



Grande allieva di danza

1972

bronzo, 195 x 47,5 x 73 cm

n. inv. 41

ESPOSIZIONI

1975 Tokyo, Contemporary Sculpture Center (mostra personale)

Osaka, Contemporary Sculpture Center (mostra personale)

1984 Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele (mostra personale)

1985 L'Aquila, Castello Cinquecentesco (mostra personale)

Firenze, Museo d'Opera di Santa Croce (mostra personale)

1998 Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)

1999 Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)

- 2000** Giulianova, Museo d'Arte dello Splendore (mostra personale)
Urbino, Palazzo Ducale (mostra personale)
- 2006** Kagoshima, Kagoshima City Museum of Art (mostra personale)
Tokyo, Istituto Italiano di Cultura (mostra personale)
Shanghai, Shanghai Art Museum (mostra personale)
- 2007** Spoleto, Palazzo Sansi (Festival dei Due Mondi – L edizione)
- 2009** Pratola Peligna (AQ), Museo Civico Palazzo Santoro-Colella (mostra personale)
Pescara, Museo Vittoria Colonna (mostra personale)
Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale (mostra personale)
- 2010** Celano (AQ), Auditorium Enrico Fermi (mostra personale)
Padova, Palazzo Zuckermann (mostra personale)
Roma, Complesso del Vittoriano (mostra personale)
- 2012** Viterbo, ex chiesa degli Almandiani (mostra personale)
Hakone, Hakone Open Air Museum (mostra personale)
Iwaki, Iwaki City Art Museum (mostra personale)
- 2013** Roma, Museo di Palazzo Venezia (mostra personale)

BIBLIOGRAFIA

Venanzo Crocetti. Catalogo della mostra (Tokyo, Contemporary Sculpture Center, 3-21 giugno 1975 e Osaka Contemporary Sculpture Center, 25 giugno - 12 luglio 1975), CSC 1975, n.7.

Enzo Carli, Venanzo Crocetti, Roma 1979, nn. 92-93.

Venanzo Crocetti. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele, 20 giugno – 31 luglio, 1 – 30 settembre 1984; L’Aquila, Castello, 20 ottobre 1984 – 21 marzo 1985; Firenze, Museo di Santa Croce, marzo – settembre 1985), a cura di Carlo Ludovico Ragghianti, Enzo Carli, Fortunato Bellonzi, Teramo 1984, n. 47.

Masayoshi Honna, Upon completion of the “Leafy city and sculpture” project, in: Masatoshi Miyagi, Sculpture in the Leafy City, Works by twelve artists, Mumbai 1989, n.4. (fusione collezione giapponese)

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), CSC, Tokyo 1998, n. 51.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Dall’armonia della bellezza alle forme della materia, catalogo della mostra (MAS, Museo d’Arte dello Splendore, Giulianova, 2 luglio – 17 settembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 35.

Venanzo Crocetti. *Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Mostra Antologica*, catalogo della mostra (Urbino, Palazzo Ducale, Sala Castellare, 30 settembre – 5 novembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 35.

Aida Stoppa Martellacci, Venanzo Crocetti. Una grande mostra ha reso omaggio all'artista giuliese che ha costruito la propria vita intorno alla sua straordinaria attività di scultore, "ABC Abruzzo Beni Culturali", nr 15 (2000), pp. 74-75, n. 15.

Floriano de Santi, Museo Venanzo Crocetti. *Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998*, Roma 2002, n. 60. *La Bellezza venuta dal mare. Mostra Internazionale di Scultura Contemporanea*, catalogo della mostra (Roma, Porto Turistico di Ostia, 23 maggio – 30 settembre 2003), a cura di Francesco Sisinni, Roma 2003, n. 23

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Kagoshima, Art City Museum, 19 luglio – 31 agosto 2006) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti (con presentazione di Claudio Strinati), Kagoshima 2006, pp. 20-21 (sono le fusioni in Giappone), 36, 51-52, n. 15.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Shanghai Art Museum, 15 - 30 novembre 2006) a cura di Shanghai Art Museum, SIVA of Fudan University e Fondazione Crocetti, Shanghai 2006, p. 6, n. 15.

Venanzo Crocetti. *La bellezza moderna. Sculture, dipinti e disegni dal 1927 al 2000*, catalogo della mostra (Spoleto, Palazzo Sansi, 50° Anniversario del Festival dei Due Mondi), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2007, p. 59.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 21.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale, 3-21 dicembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 21.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Celano, Auditorium Enrico Fermi, 25 febbraio-I marzo 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Colonnella (TE) 2010, p. 19.

Venanzo Crocetti. *L'assolutezza della forma*, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zuckermann, 16 aprile-30 maggio 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2010, p. 16, 23.

ROMACCADEMIA. *Un secolo d'arte da Sartorio a Scialoja*, catalogo della mostra (Roma, Complesso del Vittoriano, 20 ottobre-21 novembre 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Anna Maria Damigella e Gabriele Simongini, Roma 2010, p. 159.

Venanzo Crocetti. *Centenario della nascita. Catalogo della mostra* (Hakone Open Air Museum 23 marzo-3 giugno e Iwaki City Art Museum 3 novembre-16 dicembre 2012) a cura di Fondazione "V. Crocetti" e di Art Seed, Colonnella 2012, n. 22.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. *L'eleganza nel Novecento*, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 5.

Il momento di preparazione alla danza è colto con vivida freschezza da Crocetti, che riproduce una giovinetta dall'espressione concentrata mentre raccoglie i capelli e allunga il collo del piede sinistro. La tradizione di ritrarre le ballerine, per la loro dinamica eleganza e per la possibilità che offrono di studiare il movimento del corpo umano, ha origini antichissime, ma fu sviluppata soprattutto a partire dalla metà del XIX secolo, quando il gonnellino divenne più corto (il cosiddetto "tutù") e si introdussero le scarpette a punta: da Edgar Degas a Francesco Messina, molti artisti espressero la grazia del corpo umano in movimento attraverso la danza classica.

Dalla Piccola danzatrice di quattordici anni, originale in cera, tulle e raso di Edgar Degas (1889-1881, Parigi, Museo d'Orsay), il maestro abruzzese sembra aver tratta la posizione delle gambe in momentanea sosta, rendendo, però, più tesa la gamba sinistra della fanciulla che sta per ergere il proprio corpo sulla punta del piede sinistro. L'attimo scelto da Crocetti, dunque, è esattamente precedente a una delle figurazioni tipiche della danza classica, nella quale tutto il peso del corpo si concentra nel perfetto equilibrio di una punta. Come nel caso delle varie versioni della Modella in riposo, Crocetti preferisce un momento diverso da quello che si immagina essere il culmine della compiutezza: per le modelle si tratta della stasi dopo il momento di tensione, per questa ballerina l'attimo colto è subito prima della figurazione che lo spettatore anela di vedere.

Esistono due riproduzioni dell'opera: un primo esemplare fu acquistato nel 1984 dal Teatro Provinciale della città nipponica di Kumamoto ed è collocato nel giardino antistante l'ingresso; un'altra versione, anch'essa in Giappone, si trova presso il Museo Provinciale di Arte di Yamanashi, nell'isola di Honshu.